



AMICI DELL'HOSPITALE

LUCE DELLA PACE DI BETLEMME 2019

Questa fiammella che porterai a casa...
non è mai stata spenta da quindici e più secoli
nel luogo della Natività di Gesù

in Palestina a Betlemme.

È custodita a turno dalle nazioni cristiane, viene portata ogni anno
in tutta Europa dagli scout

Arriverà anche quest'anno in treno da Betlemme a Linz, a Trieste
e in tutta Italia verso sud...

la porteremo a Udine e poi all'Hospitale
e poi dall'Hospitale a Villanova di San Daniele fino a Carpaccio

IN CAMMINO A PIEDI

SABATO 21 DICEMBRE

DA UDINE ALL'HOSPITALE DI SAN TOMASO DI MAJANO

Con la partecipazione di associazioni di volontariato sociale,
si uniscono al Cammino anche gli *Amici di Totò* con 6-7 asinelli.

ritrovo alle 8.00 al santuario di Madonna delle Grazie in Piazza 1° Maggio a Udine

accensione lanterne e partenza a piedi

pranzo al sacco alle 12.30 a Colloredo di Monte Albano

arrivo all'Hospitale verso le 17.30 –

Segue la distribuzione della Luce e un momento insieme all'Hospitale

DOMENICA 22 DICEMBRE

**DALL'HOSPITALE A VILLANOVA DI SAN DANIELE
FINO A CARPACCO**

Ritrovo all'Hospitale alle ore 10.00, partenza alle ore 10.30

Ore 13.00 arrivo all'Orto Borto di Ragogna, sosta

Arrivo a verso sera alla chiesa di San Giacomo in Albazzana e a Carpaccio (S.Messa)

tutti sono invitati a unirsi al cammino con o senza lanterne

la Luce di Betlemme

E' una fiamma che arde ininterrottamente da 15 secoli a Betlemme nel luogo della Natività

e riprende una pratica orientale antica, quella di tenere acceso un fuoco per restare in **attesa** di un evento importante che potrebbe essere in arrivo, per essere pronti.

Il fuoco è la cosa più luminosa che abbiamo la più simile alla **luminosità** di chi era nato lì.

Ed è precaria e **fragile** come la nostra attenzione e scarsa affidabilità nell'attesa.

Non è facile tenerla accesa eppure non è mai stata spenta, protetta e alimentata ad olio da tutte le nazioni cristiane.

Dal 1986 Gli scout austriaci vanno ogni anno ad accenderla a Betlemme e la portano a Linz e a Vienna e da lì con i treni in tutta Europa.

Gli amici dell'Hospitale da 10 anni insieme ad altre associazioni e agli scout friulani vanno a prendere la Luce a Cervignano e la portano a Udine e poi da Udine all'Hospitale e lì poi giungono le famiglie ad accendere la luce da portare a casa, dove la custodiscono e a loro volta la diffondono fino a dopo Natale, l'Epifania, qualcuno fino alla Candelora, quando ricordiamo Giulio.

Non è facile tenerla accesa e se ti si spegne la fiamma che non si era mai spenta da 1500 anni, per un colpo d'aria o mancanza di olio, il rammarico è grande, di più se hai appena fatto 25-30 km a piedi per portarla. Ma se l'hai donata ad altre persone allora puoi riaccenderla, se qualcuno di loro ce l'ha ancora..

Si inverte lo schema: è talmente preziosa che puoi salvarla solo se la doni a tutti e questo vale per le cose più preziose dell'umanità: libertà, pace, speranza, fede, amore... Le ricchezze materiali invece si salvano mettendole in cassaforte, sottoterra.

La luce quest'anno arriva in treno a Udine per la prima volta il 21 nel pomeriggio

Ma noi ce l'avremo già dalla mattina e partiremo sabato 21 da piazza primo maggio all'Hospitale.

Il giorno dopo andremo a Villanova come facciamo da qualche anno

Camminiamo di tutte le età credenti e non credenti accolti lungo la strada anche da altre religioni, camminiamo con associazioni dedicate al sociale con persone di diversa età e abilità e camminiamo con gli asini e con associazioni che praticano l'asinoterapia. Camminare con una fiammella che può spegnersi e con questi compagni di cammino costringe a rallentare e a fare più attenzione, ad aumentare la sensibilità, e questo consente di vedere meglio il cammino di trovare relazioni con la natura con le diversità che prima sembravano imbarazzanti, potresti ritrovare il piacere di camminare con chi non pensavi anche con chi sembrava antipatico e perfino con chi ritenevi nemico.

La luce di Betlemme funziona, con i giovani, molti hanno deciso dopo questo cammino di formare un gruppo e di partire per Santiago de Compostella, altri più giovani hanno scoperto che il cammino effettivamente dà senso ad ogni cosa. Allora Buon cammino , alla Luce di Betlemme.

Amici dell'Hospitale



Come nasce

La tradizione nasce dall'iniziativa natalizia di beneficenza "Lichts in Dunkel" – Luce nel buio – della Radio-Televisione ORF-Landestudio Oberoesterreich di Linz. Nell'ambito di tale iniziativa sono raccolte offerte spontanee con cui si vuole aiutare bambini invalidi, emarginati sociali, ma anche stranieri bisognosi, come ad esempio i profughi.

Nel quadro di questa iniziativa di beneficenza, la ORF per la prima volta nel 1986 ha dato vita a questa "Operazione Luce della Pace da Betlemme", pensando alla tradizione natalizia e come segno di ringraziamento per le numerose offerte.

Poco prima di Natale un bambino, venuto appositamente dall'Austria, accende una luce dalla lampada nella Grotta di Betlemme che è poi portata a Linz con un aereo della linea Austriaca.

Da Linz con la collaborazione delle Ferrovie Austriache, la Luce è distribuita in tutto il territorio.

Dal 1986 gli Scout viennesi hanno deciso di collaborare alla distribuzione della Luce della Pace, mettendo così in pratica uno dei punti chiave dello scoutismo, l'amore per il prossimo espresso nella "Buona Azione" quotidiana.

Di anno in anno sono cresciuti sempre di più la partecipazione e l'entusiasmo per la consegna della "Luce della Pace" tramite i Gruppi Scout.

Quasi ogni anno la Luce della Pace di Betlemme è stata portata in un "nuovo" Paese europeo.

Cos'è la Luce della Pace

Grotta della Natività Nella Chiesa della Natività a Betlemme vi è una lampada ad olio che arde perennemente da moltissimi secoli, alimentata dall'olio donato a turno da tutte le Nazioni cristiane della Terra.

A Dicembre ogni anno da quella fiamma ne vengono accese altre e vengono diffuse su tutto il pianeta come simbolo di pace e fratellanza fra i popoli.



La Luce della Pace arriva in Italia già nel 1986, ad opera degli Scout sud-tirolesi di madre lingua tedesca. La diffusione della fiammella rimane limitata al territorio dell'Alto Adige per diversi anni, fino a quando un Gruppo AGESCI di Valenza Po si organizza per andare a recuperarla a Vienna.

Nel 1993, un Capo scout austriaco, Fritz, viene a Trieste in occasione di una delle molteplici attività di grande accoglienza effettuate dall'Ostello Scout AMIS, associazione scout locale.

Nel Natale dello stesso anno, chiamato ed ospitato dai Capi di questa Associazione, Fritz ritorna in Italia con la Luce della Pace per la Messa scout di Natale cittadina ed interassociativa, le associazioni che aderiscono sono AGESCI – AMIS – FSE – SZSO.

Nel 1994 viene costituito un comitato spontaneo locale che a Natale partecipa fattivamente alla manifestazione per la Luce della Pace, accendendola a Vienna e portandola in Italia con un furgone fino a Trieste.

Da Trieste con la collaborazione di Trenitalia, la Luce viene portata in tutta Italia con staffette di Capi, Rovers e Scolte di diverse associazioni.

QUEST'ANNO LA LUCE ARRIVERA'...IN TRENO! SABATO 21 DICEMBRE ALLE ORE 15.51 ALLA STAZIONE DI UDINE e poi verrà distribuita dagli Scout



in questa Parrocchia:

- PER RICEVERE LA LUCA SARANNO DISTRIBUITI DEI LUMINI OPPURE SE NE POSSONO PORTARE DA CASA

PER CONSERVARE LA LUCE INVECE - IMPEGNO CHE SI PUO' PRENDERE SINO ALL'EPIFANIA - E' SUGGERITO L'USO DI UNA LAMPADA DI VETRO A CERA O OLIO DI PARAFFINA

